

CIRCOLARE 16 NOVEMBRE 1994, U.L.01768

Istituzione dell'elenco delle associazioni di volontariato di protezione civile ai fini ricognitivi della sussistenza e della dislocazione sul territorio nazionale delle associazioni da impegnare nelle attività di previsione, prevenzione e soccorso. Adempimenti finalizzati all'erogazione di contributi per il potenziamento delle attrezzature ed il miglioramento della preparazione tecnica.

Considerazioni generali

A seguito dell'entrata in vigore della legge 24 febbraio 1992, n. 225, che, agli articoli 11 e 18, prevede la più ampia partecipazione delle associazioni e/o organizzazioni di volontariato e degli organismi che lo promuovono alle attività di previsione, prevenzione e soccorso di cui agli articoli 1, 2 e 3 della stessa legge. si ravvisa la necessità di rivedere ed aggiornare il precedente censimento delle forze di volontariato, disposto con decreto 30 giugno 1990, in conformità ai pareri espressi dal Consiglio di Stato sullo schema di decreto del Presidente della Repubblica contenente il regolamento di attuazione del citato art. 18 ed in armonia con quanto previsto dalla legge 11 agosto 1991 n. 266.

Al fine, inoltre, di promuovere la più ampia collaborazione fra il volontariato organizzato, gli enti locali, le regioni e le prefetture, nella ricognizione delle risorse umane e di mezzi del volontariato sono stati individuati i criteri e le modalità di seguito riportati, sui quali è stato acquisito il parere favorevole del Comitato nazionale di volontariato, operante presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Nella presente circolare sono state recepite oltre alle indicazioni espresse dal Consiglio di Stato, le proposte pervenute dagli altri dicasteri a seguito di diramazione del citato schema di regolamento.

Si ritiene, innanzitutto, che l'elenco che s'intende istituire debba essere collegato con i "registri regionali generali" del volontariato, istituiti ai sensi dell'art. 6 della legge n. 266/191, che costituiscono, a livello generale, lo strumento di identificazione e di collegamento del volontariato con le istituzioni pubbliche.

Come per il passato e per le competenze affidate al prefetto nel coordinamento degli interventi di protezione civile nelle emergenze, l'iscrizione nell'elenco viene disposta dal Dipartimento della protezione civile, sentito il prefetto competente per territorio, che si esprime in merito alla sussistenza dei requisiti di affidabilità e capacità operativa delle associazioni aspiranti.

Per quanto attiene la concessione dei contributi sono previste due ipotesi: la prima riguarda le istanze finalizzate a migliorare il livello di dotazione di apparati strumentali di cui l'associazione e/o organizzazione/gruppo dispone; la seconda concerne, invece, il sostegno di attività volte al miglioramento della preparazione tecnico-professionale che le associazioni e/o organizzazioni singolarmente od in concorso con altre associazioni ed enti intendano effettuare.

La concessione dei contributi, in accoglimento delle istanze prodotte, viene disposta in misura non superiore al 50% del fabbisogno complessivo risultante dalla documentazione prodotta.

Al fine di semplificare l'approntamento delle istanze documentate finalizzate agli obiettivi sopra descritti e, conseguentemente, di snellire l'istruttoria prevista dal sopracitato regolamento, si forniscono di seguito, le indicazioni cui bisogna attenersi per l'inserimento delle associazioni e/o organizzazioni nell'elenco del Dipartimento (parte I) e per l'erogazione dei contributi alle medesime (parte II).

Parte I

Iscrizione nell'elenco delle associazioni e/o organizzazioni, gruppi di volontariato di protezione civile

1- Adempimenti delle associazioni e/o organizzazioni/gruppi di volontariato.

Ai fini dell'impiego delle associazioni e/o organizzazioni/gruppi di volontariato nelle attività di

previsione, prevenzione, soccorso, di esercitazione ed in quelle di formazione teorico-pratica, le associazioni e/o organizzazioni/gruppi di volontariato di protezione civile possono chiedere l'inserimento nell'elenco che forma oggetto della presente circolare, presentando la documentazione secondo le modalità di seguito riportate.

La domanda di inserimento deve essere inoltrata al Dipartimento della protezione civile - Ufficio affari generali e volontariato, e deve essere sottoscritta dal legale rappresentante, corredata di:

- a) certificato penale e dei carichi pendenti dell'anzidetto rappresentante legale dell'associazione;
- b) attestato di iscrizione in uno dei registri regionali del volontariato istituiti ai sensi dell'art. 6 della legge n. 266/91;
- c) dichiarazione del responsabile dell'associazione o documento attestante l'eventuale precedente censimento ai sensi del decreto ministeriale 30 giugno 1990;
- d) copia dell'atto costitutivo e dello statuto *per le associazioni ancora non iscritte nel registro regionale e che alla data di pubblicazione della presente circolare non risultino essere state mai censite ai sensi del decreto ministeriale 30 giugno 1990;*
- e) scheda informativa contenente i dati per la valutazione delle capacità operative dell'associazione e/o organizzazione/gruppo, secondo il modello distribuito dal Dipartimento della protezione civile - Ufficio affari generali e volontariato, a firma del legale rappresentante.

Per le associazioni e/o organizzazioni locali, aderenti ad associazioni e/o organizzazioni nazionali, l'istanza documentata viene inoltrata per il tramite della propria associazione e/o organizzazione nazionale.

Ai fini di un'omogenea rilevazione dei dati relativi alle associazioni organizzazioni/gruppi richiedenti e della loro successiva elaborazione ed utilizzazione, le associazioni/organizzazioni/gruppi interessati *debbono attenersi al modello allegato alla presente circolare.*

Alle associazioni/organizzazioni/gruppi che risultino inseriti nell'elenco che forma oggetto della presente circolare, si applicano i benefici previsti dal precisato art. 18 della legge n. 225/92 e dalla presente circolare nonché:

- il rimborso ai datori di lavoro degli oneri derivanti dall'impiego di volontari preventivamente autorizzati, in attività di emergenza e di formazione, nonché nelle esercitazioni autorizzate dalle prefetture e dagli enti locali, ciascuno per la propria parte di competenza;
- il rimborso di carburante e la copertura assicurativa dei mezzi e dei volontari impiegati in emergenza e nelle suddette esercitazioni preventivamente autorizzate.

2 - Casi di mancato inserimento e motivi di cancellazione.

Il Dipartimento della protezione civile, accertata l'eventuale assenza dei requisiti indicati al punto 1 od in presenza di parere negativo espresso dal prefetto dispone, con provvedimento motivato, dandone comunicazione agli interessati ed alle prefetture, l'esclusione dall'iscrizione nell'elenco suddetto.

Analogamente, nell'aggiornamento periodico dell'elenco medesimo, dispone la cancellazione delle associazioni/organizzazioni/gruppi qualora vengano meno i requisiti indicati al precedente punto 1.

Tutte le associazioni nazionali e locali che svolgano la propria attività in assenza di scopo di lucro ma che non siano classificabili come associazioni/organizzazioni/gruppi di volontariato ai sensi della legge n. 266/91 in quanto non in possesso dei requisiti di cui agli articoli 2 e 3 della stessa legge, nonché realtà associative od organizzative diversamente classificabili, ancorché risultassero essere state censite ai sensi del decreto ministeriale 30 giugno 1990, sono escluse dall'elenco delle organizzazioni di volontariato di cui al precedente punto 2 ed

inserirle in un elenco separato.

3 - Adempimenti da parte delle regioni e delle province autonome.

Nell'intento di realizzare la più efficace collaborazione fra istituzioni centrali, periferiche, enti territoriali e volontariato, le regioni e le province autonome inviano annualmente al Dipartimento della protezione civile copia dei rispettivi registri regionali e comunicano tempestivamente le variazioni riguardanti le associazioni/organizzazioni/gruppi che operano nell'ambito del Sistema nazionale di protezione civile.

4 - Disposizioni per i gruppi comunali.

I comuni che abbiano costituito o intendano costituire gruppi comunali di protezione civile comunicano al Dipartimento della protezione civile - Ufficio affari generali e volontariato, l'avvenuta costituzione del gruppo, allegando copia della relativa delibera comunale e la scheda informativa inerente la descrizione delle capacità tecniche e la consistenza delle risorse umane e strumentali.

I gruppi comunali essendo organizzazioni riconducibili a disciplina giuridica diversa da quella prevista per le associazioni e/o organizzazioni/gruppi di volontariato, sono inseriti in elenco separato rispetto a queste ultime.

Parte II

Concessione di contributi finalizzati al potenziamento delle attrezzature ed al miglioramento della preparazione tecnica.

1 - Istanze per la concessione di contributi per il potenziamento di attrezzature. Adempimenti delle associazioni e/o gruppi di volontariato.

Hanno titolo alla presentazione della domanda di finanziamento le associazioni e/o organizzazioni/gruppi di volontariato di protezione civile, iscritte nell'elenco istituito con la presente circolare e/o iscritte nei registri regionali generali del volontariato istituiti ai sensi dell'art. 6 della legge n. 266/91, sempreché esplicino attività di protezione civile.

La domanda deve essere presentata in conformità del modello di cui *all'allegato B* della presente circolare e deve essere inoltrata al Dipartimento della protezione civile - Ufficio affari generali e volontariato - Via Ulpiano, 11 - 00193 Roma, corredata di:

- a) relazione tecnico-esplicativa da cui si evincano le possibili e prevedibili modalità d'impiego delle attrezzature che si intendono acquisire;
- b) parere della prefettura competente per territorio;
- c) preventivi e documentazione contabile relativi ai costi ed oneri connessi all'acquisizione delle attrezzature oggetto del finanziamento;
- d) parere dell'ufficio tecnico erariale competente, attestante la congruità del preventivo di spesa attinente la dotazione strumentale da acquisire;
- e) parere della regione o della provincia autonoma ai fini di un coordinamento con i finanziamenti erogabili in sede locale;
- f) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del rappresentante legale dell'associazione attestante l'eventuale concessione di contributi o agevolazioni finanziarie da parte di altre amministrazioni pubbliche o da parte di privati, ricevute al medesimo titolo, ovvero l'inesistenza di tali contribuzioni.

2 - Istanze per la concessione di contributi per il miglioramento della preparazione tecnica. Adempimenti delle associazioni e/o gruppi di volontariato.

Le associazioni e/o organizzazioni/gruppi di volontariato possono richiedere contributi per il

sostegno di attività di addestramento finalizzate al miglioramento della preparazione tecnica, nonché di formazione generale.

Le istanze di contributo debbono essere presentate in conformità al modello di cui *all'allegato C* della presente circolare e *devono essere inoltrate al Dipartimento della protezione civile - Ufficio affari generali e volontariato*, corredate di:

- a) relazione illustrativa attinente le attività di addestramento o di formazione che si intendono effettuare per migliorare l'efficienza operativa dell'associazione, con l'indicazione dei tempi e delle risorse impiegabili;
- b) preventivi e documentazione contabile relativa ai costi ed oneri connessi alle attività oggetto del finanziamento;
- c) analisi costi-benefici relativa alle finalità che l'associazione persegue e al possibile impiego sul territorio delle risorse umane addestrate;
- d) parere della competente prefettura per le attività di addestramento, simulazione od esercitazione;
- e) parere della regione o provincia autonoma competente per territorio;
- f) eventuale parere di altra pubblica amministrazione competente in relazione alla tipologia dell'attività tendente al miglioramento della preparazione tecnica;
- g) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del rappresentante legale dell'associazione, attestante l'eventuale concessione di contributi o agevolazioni finanziarie da parte di altre amministrazioni pubbliche o da parte di privati, ricevute al medesimo titolo, ovvero l'inesistenza di tali contribuzioni.

3 - Ulteriori condizioni per la concessione di contributi. Motivi di inammissibilità.

Le associazioni e/o organizzazioni/gruppi di volontariato interessate alla presentazione delle istanze di contributo di cui ai punti sub 1 e 2 debbono tener conto che:

- a) l'ammontare complessivo dei contributi pubblici e/o privati non può superare l'importo delle spese effettivamente sostenute dall'associazione nell'acquisizione delle attrezzature e nella realizzazione delle attività addestrative e/o formative;
- b) la concessione dei contributi è subordinata alle compatibilità finanziarie e alle disponibilità di bilancio, previsti per il Dipartimento della protezione civile;
- c) il provvedimento di concessione del contributo è emesso sulla base del piano di ripartizione predisposto dal Dipartimento della protezione civile e tenendo conto degli obblighi previsti dall'art. 6 del sopracitato regolamento di attuazione dell'art. 18 della legge n. 225/92;
- d) il Dipartimento della protezione civile può disporre accertamenti per verificare l'effettivo impiego delle risorse concesse a seguito delle istanze approvate.

Si evidenzia infine che per assicurare un'omogenea valutazione delle istanze prodotte dalle associazioni c/o organizzazioni/gruppi di volontariato e per consentire che l'iter istruttorio sia completato nei limiti temporali indicati nel regolamento di attuazione dell'art. 18 della legge n. 225/92, non saranno ritenute ammissibili le istanze non conformi ai modelli allegati alla presente circolare e/o prive della documentazione ivi indicata.

Il Dipartimento della protezione civile si riserva, inoltre, di richiedere eventuale ulteriore documentazione, nei termini previsti dal citato regolamento, ai fini di una più completa valutazione del progetto di finanziamento presentato.*Il Sottosegretario di Stato: Fumagalli Carulli*

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

SERVIZIO VOLONTARIATO

SCHEDA INFORMATIVA DELL'ORGANIZZAZIONE PER L'ISCRIZIONE NELL'ELENCO DI CUI AL
D.P.R DI ATTUAZIONE DELL'ART.18 DELLA LEGGE 225/929 IN ARMONIA CON LA LEGGE
266/91

A - DATI ANAGRAFICI

1. DENOMINAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE/ASSOCIAZIONE/GRUPPO

2. INDIRIZZO

Via _____ n. civico _____

Comune _____

Provincia _____ Cap. _____

N. tel. Sede _____ N. telefono _____

N. telefono H24 _____ Telex _____

Fax _____

Assicurazione _____

Codice Fiscale _____

Partita IVA _____

Conto corrente (postale/bancario) _____

3. RAPPRESENTANTE LEGALE

Nome _____ Cognome _____

Indirizzo (se diverso da quello dell'organizzazione)

Via _____

C.a.p. _____ (Comune) _____

Tel. _____

B - CARATTERISTICHE DELL'ORGANIZZAZIONE/ASSOCIAZIONE/GRUPPO

**1. E' UN'ORGANIZZAZIONE/ASSOCIAZIONE/GRUPPO CHE OPERA A LIVELLO LOCALE
ED ADERISCE AD ALTRI ENTI, FEDERAZIONI O COORDINAMENTI NAZIONALI E/O
REGIONALI?**

SI NO

IN CASO AFFERMATIVO, INDICARE LA DENOMINAZIONE E L'INDIRIZZO

NAZIONALE

REGIONALE

2. SI CONFIGURA COME ORGANIZZAZIONE O FEDERAZIONE CHE OPERA SU SCALA NAZIONALE O REGIONALE PER IL TRAMITE DI ALTRE ORGANIZZAZIONI CHE VI ADERISCONO?

SI NO

IN CASO AFFERMATIVO, INDICARE POSSIBILMENTE LE MODALITA' OPERATIVE

3. E' OGGI:

un'associazione di fatto senza personalità giuridica

un'associazione legalmente riconosciuta

una fondazione

una cooperativa

altro (specificare)

4. E' ISCRITTA NEL REGISTRO REGIONALE DEL VOLONTARIATO AI SENSI DELLA L. 266/91

SI: Anno d iscrizione _____ Regione _____

NO

5. E' ISCRITTA AD ALTRO ALBO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE?

SI: Anno d iscrizione _____ Regione _____

NO

6. E' STATA GIA' CENSITA DAL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE AI SENSI DEL DM 30 GIUGNO 1990? '

SI NO

Eventuali annotazioni _____

7. HA INIZIATO DI FATTO LA SUA ATTIVITA' (a prescindere dalla data di un eventuale riconoscimento giuridico o di costituzione ufficiale) (indicare una sola risposta)

prima del 1900

tra il 1901 e il 1950

tra il 1951 e il 1970

tra il 1971 e il 1980

tra il 1981 e il 1991

dopo il 1991

8. E' DOTATA DI:

atto costitutivo

statuto

regolamento

accordo degli aderenti

9. L'AZIONE VOLONTARIA PROMOSSA DALL'ORGANIZZAZIONE/ASSOCIAZIONE/GRUPPO E' SVOLTA: (indicare una sola risposta)

totalmente a favore di terzi

prevalentemente a favore di terzi

prevalentemente a favore degli associati

totalmente a favore degli associati

10. SVOLGE ATTIVITA': (indicare una sola risposta)

unicamente "non profit" θ

prevalentemente "non profit" θ

revalentemente "pro-profit" θ

unicamente "pro-profit" θ

11. PERSONALE IMPEGNATO NELL'ORGANIZZAZIONE/ASSOCIAZIONE/GRUPPO:

volontari impegnati in modo gratuito, operativo e permanente n° _____

aderenti, soci, donatori, etc. (escluso i precedenti) n° _____

obiettori di coscienza n° _____

personale retribuito n° _____

12. AI VOLONTARI VIENE RICHIESTA UNA DISPONIBILITA' DI TEMPO MINIMA?

SI θ NO θ

se sì, quale? ore mese n° _____

13. ALLE PERSONE CHE INTENDONO ADERIRE

ALL'ORGANIZZAZIONE/ASSOCIAZIONE/GRUPPO E' RICHIESTO, COME CONDIZIONE PREVIA PER LA PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DI VOLONTARIATO:

un titolo di studio: specializzazione particolare (specificare _____) θ nessun tipo particolare di preparazione θ

un corso di formazione iniziale θ

altro (specificare _____) θ

14. QUANTO PERSONALE VOLONTARIO LAVORA NELL'ORGANIZZAZIONE/ASSOCIAZIONE/GRUPPO:

per meno di 5 ore settimanali n° _____

da 6 a 10 ore settimanali n° _____

da 1 a 15 ore settimanali n° _____

oltre 15 ore settimanali n° _____

Totale volontari n° _____

15. QUANTO PERSONALE RETRIBUITO LAVORA
NELL'ORGANIZZAZIONE/ASSOCIAZIONE/GRUPPO:

a tempo pieno n° _____

a tempo parziale n° _____

Totale retribuiti n° _____

16. QUANTI VOLONTARI APPARTENGONO ALLE SEGUENTI CLASSI DI ETA'?

18 n° _____

18 - 29 n° _____

30 - 45 n° _____

46 - 65 n° _____

65 - ... n° _____

Totale n° _____

17. E' DOTATA ANCHE DI ATTREZZATURE INFORMATICHE?

SI 0 NO 0

IN CASO AFFERMATIVO INDICARE QUALI E SE SONO UTILIZZATE PER IL COLLEGAMENTO CON
ALTRE STRUTTURE

18. UTILIZZA APPARECCHIATURE DI TELECOMUNICAZIONE?

SI 0 NO 0

IN CASO AFFERMATIVO PRECISARE IL TIPO E LA FREQUENZA UTILIZZATA

C - OGGETTO DELLE ATTIVITA' *(Sono possibili più indicazioni)*

1. FORMAZIONE DELLA COSCIENZA CIVILE

- *Attività di informazione alla collettività θ*
- *Consulenza ed assistenza tecnico-amministrativa θ*
- *Conferenze θ*
- *Corsi di formazione θ*
- *Produzione filmati e audiovisivi θ*
- *Visite culturali θ*
- *Attività ricreative θ*
- *Animazione socio-culturale θ*
- *Attività relazionale θ*
- *Altro (specificare) θ*

2. SOCIO SANITARIO

- *Assistenza psicosociale θ*
- *Prima accoglienza, ascolto θ*
- *Soccorso medico θ*
- *Pronto soccorso e trasporto malati θ*

- Assistenza medica prolungata θ
- Accoglienza diurna, notturna θ
- Assistenza domiciliare θ
- Assistenza all'interno di strutture ospedaliere θ
- Comunità residenziale θ
- Affidamenti, adozioni θ
- Donazione di sangue θ
- Donazione di organi θ
- Veterinaria θ
- Igiene θ
- Polizia mortuaria θ
- Altro (specificare) θ

3. TECNICO - LOGISTICO

- Antincendio forestale θ
- Antincendio urbano θ
- Avvistamento e ricognizione θ
- Ricetrasmissioni θ
- Sommozzatori θ
- Alpinistiche θ
- Cinofile θ
- Speleologiche θ
- Fuoristradisti θ
- Trasporti speciali θ
- Recupero salme θ
- Altro (specificare) θ

4. BENI CULTURALI ED AMBIENTALI

- *Custodia musei* θ
- *Custodia parchi, aree protette* θ
- *Sorveglianza parchi, aree protette* θ
- *Recupero e manutenzione (musei, monumenti, beni ambientali)* θ
- *Inventario e catalogazione* θ
- *Altro (specificare)* θ

5. NEL CASO L'ORGANIZZAZIONE/ASSOCIAZIONE/GRUPPO SVOLGA PIU' ATTIVITA', INDICARE LA PREVALENTE O QUELLA OGGETTO DI PARTICOLARE SPECIALIZZAZIONE

6. IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' ABITUALI DELL'ORGANIZZAZIONE/ASSOCIAZIONE/GRUPPO, RIFERITE AI PUNTI SUB 1, 2, 3, 4, 5 INDICARE, IN CASO DI EMERGENZA, QUALI MEZZI E QUALI STRUTTURE E' IN GRADO DI METTERE A DISPOSIZIONE DELLE AUTORITA' COMPETENTI E/O DI GESTIRE AUTONOMAMENTE

D - RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI ED IL TERRITORIO

1. L'ORGANIZZAZIONE/ASSOCIAZIONE/GRUPPO COLLABORA OPERATIVAMENTE CON ISTITUZIONI ED ENTI LOCALI?

SI NO

in caso di risposta affermativa indicare quali:

Comune

Provincia

Regione

Prefettura

Corpo Forestale dello Stato

Vigili del Fuoco

Capitanerie di Porto

Forze Armate e altri Corpi specializzati

Sovrintendenze

Provveditorati

Istituzioni scolastiche

Altri enti pubblici (specificare) _____

2. L'ORGANIZZAZIONE/ASSOCIAZIONE/GRUPPO E' COLLEGATA PER INIZIATIVE COMUNI CON: (sono possibili più risposte)

Altre organizzazioni/associazioni/gruppi di volontariato

Cooperative sociali

Imprese

Scuole

Altro (specificare) _____

3. NEL CASO DI RISPOSTA AFFERMATIVA AI PUNTI SUB 1 E 2 INDICARE IL TIPO DI COLLABORAZIONE O D'INTESA

4. IL BACINO DI UTENZA (*territorio in cui opera l'organizzazione*) si estende a:
(*indicare una sola risposta*)

- *Quartiere - rione - zona θ*
- *Comune e territorio limitrofo θ*
- *Più comuni θ*
- *Provincia θ*
- *Più province θ*
- *Regione θ*
- *Più regioni θ*
- *Territorio nazionale θ*

5. L'ORGANIZZAZIONE/ASSOCIAZIONE/GRUPPO SVOLGE ATTIVITA' A FAVORE DI PAESI IN VIA DI SVILUPPO O COMUNQUE DI DESTINATARI RESIDENTI ALL'ESTERO?

SI θ NO θ

in caso affermativo indicare le iniziative più importanti già realizzate

ALLEGATO A

FAC-SIMILE

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione civile - Ufficio affari generali e volontariato - Via Ulpiano, 11 - 00193 ROMA

OGGETTO: Domanda di iscrizione nell'elenco delle associazioni e/o organizzazioni/gruppi di volontariato di protezione civile ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica e della circolare n

Il sottoscritto

rappresentante legale dell'associazione/organizzazione/gruppo

con sede legale nel comune di

(provincia di)

indirizzo

c.a.p. _____

telefono n. _____

avente natura giuridica di:

associazione con personalità giuridica _____;

associazione priva di personalità giuridica _____;

altro tipo di organizzazione (specificare) _____,

che opera senza scopo di lucro anche indiretto attraverso le seguenti attività:

a.

;

b.

;

c.

;

d.

;

chiede di essere inserito nell'elenco delle organizzazioni di volontariato di protezione civile, ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, del regolamento di attuazione dell'art. 18 della legge medesima e della circolare

Allega alla presente domanda:

certificato penale e dei carichi pendenti (in originale) del rappresentante legale dell'organizzazione rilasciati in data non anteriore a tre mesi a quella dell'istanza;

documento attestante l'iscrizione in uno dei registri regionali generali del volontariato istituiti ai sensi dell'art. 6 della legge n. 266/91;

dichiarazione del responsabile dell'associazione o documento attestante l'eventuale precedente censimento ai sensi del decreto ministeriale 30 giugno 1990;

copia dell'atto costitutivo e dello statuto per le associazioni ancora non iscritte nel registro regionale e che alla data di pubblicazione della presente circolare non risultano essere state mai censite ai sensi del decreto ministeriale 30 giugno 1990:

scheda informativa contenente, i dati per la valutazione delle capacità operative dell'associazione e/o organizzazione/gruppo, secondo il modello distribuito dal Dipartimento della protezione civile - Ufficio affari generali documentazione e volontariato, a firma del legale rappresentante;

l'attuale composizione degli organi rappresentativi.

Data,

Firma.....

(per autentica)

ALLEGATO B

FAC-SIMILE

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione civile - Ufficio affari generali e volontariato - Via Ulpiano, 11 - 00193 ROMA

OGGETTO: Domanda di concessione di contributo per il potenziamento di attrezzature delle associazioni e/o organizzazioni gruppi di volontariato di protezione civile ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica..... e della circolare n

Il sottoscritto

rappresentante legale dell'associazione/organizzazione/gruppo

con sede legale nel comune di

(provincia di)

indirizzo

c.a.p. _____

telefono n. _____

avente natura giuridica di:

associazione con personalità giuridica _____;

associazione priva di personalità giuridica _____;

altro tipo di organizzazione (specificare) _____,

che opera senza scopo di lucro anche indiretto attraverso le seguenti attività:

a.

_____ ;

b.

_____ ;

c.

_____ ;

d.

_____ ;

chiede, ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, del regolamento di attuazione dell'art. 18 della legge medesima e della circolare applicativa n. la concessione di un contributo per l'acquisizione delle attrezzature sottoindicate, ad incremento della dotazione strumentale dell'associazione e/o organizzazione gruppo che egli rappresenta

Allega alla presente domanda:

a) relazione tecnico esplicativa da cui si evincono le possibili e prevedibili modalità d'impiego delle attrezzature che si intendono acquisire.

b) parere della prefettura competente per territorio.

c) preventivi e documentazione contabile inerenti gli oneri connessi all'acquisizione delle attrezzature oggetto del finanziamento:

d) parere dell'ufficio tecnico erariale competente, attentante la congruità del preventivo di spesa attinente la dotazione strumentale da acquisire;

e) parere della competente regione o della provincia autonoma ai fini di un coordinamento con i finanziamenti erogabili in sede locale:

f) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del rappresentante legale dell'associazione, attestante l'eventuale concessione di contributi o agevolazioni finanziarie da parte di altre amministrazioni pubbliche o da parte di privati, ricevute al medesimo titolo, ovvero l'inesistenza di tali contribuzioni.

Data,

Firma.....

(per autentica)

ALLEGATO C

FAC-SIMILE

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione civile - Ufficio affari generali e volontariato - Via Ulpiano, 11 - 00193 ROMA

OGGETTO: Domanda di concessione di contributo per il miglioramento dell'operatività delle associazioni e/o organizzazioni/gruppi di volontariato di protezione civile ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica..... e della circolare n.

Il sottoscritto

rappresentante legale dell'associazione/organizzazione/gruppo

con sede legale nel comune di

(provincia di)

indirizzo

c.a.p. _____

telefono n. _____

avente natura giuridica di:

associazione con personalità giuridica _____;

associazione priva di personalità giuridica _____;

altro tipo di organizzazione (specificare) _____,

che opera senza scopo di lucro anche indiretto attraverso le seguenti attività:

a.

_____ ;

b.

_____ ;

c.

_____ ;

d.

_____ ;

chiede, ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, del regolamento di attuazione dell'art. 18 della legge medesima e della circolare applicativa n..... l'attuazione dei programmi di formazione o delle attività addestrative sottoindicate

Allega alla presente domanda:

- a) relazione illustrativa attinente le attività di addestramento o di formazione che si intendono effettuare per migliorare l'efficienza operativa dell'associazione, con l'indicazione dei tempi e delle risorse impiegabili;
- b) preventivi e documentazione contabile inerenti gli oneri connessi alle attività oggetto del finanziamento;
- c) analisi costi-benefici relativa alle finalità che l'associazione persegue e al possibile impiego sul territorio delle risorse umane addestrate;
- d) parere della competente prefettura per le attività di addestramento simulazione od esercitazione;
- e) parere della regione o provincia autonoma competente per territorio;
- f) eventuale parere di altra pubblica amministrazione competente in relazione alla tipologia dell'attività tendente al miglioramento della preparazione tecnica;
- g) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del rappresentante legale dell'associazione. attestante l'eventuale concessione di contributi o agevolazioni finanziarie da parte di altre amministrazioni pubbliche o da parte di privati, ricevute al medesimo titolo, ovvero l'inesistenza di tali contribuzioni.

Data,

Firma.....

(per autentica)